

mandate dal Genovese Giannandrea D'Orta, ma di queste navi, undici appartenevano al D'Orta, che percepiva dalla Spagna un compenso annuo di diecimila scudi per ogni nave.

Sembra che il naturale che il comando della lotta spagnuola fosse dato ad uno spagnolo, ma l'abile ed astuto Re Filippo lo diede ad un italiano, il Duca d'Orta, ben sapendo che nessuno, nemmeno uno spagnolo, avrebbe precisamente eseguito i suoi ordini come il D'Orta.

Non è possibile conoscere quali fossero gli ordini impartiti da Re Filippo al D'Orta, ma leggendo il Molmenti, nasce la convinzione che a Re Filippo interessava di vincere i Turchi per eliminare od almeno indebolire il nemico più pericoloso ma nel contempo egli pensava alle conseguenze di una completa vittoria, che avrebbe accresciuta la potenza ed il prestigio di Venezia a danno della Spagna.

Tutto il contegno del D'Orta in contrasto coi Veneziani dal principio della Lega fino alla vittoria, le sue tergiversazioni ed il rancato soccorso a Famagosta, stanno a confermare che gli ordini di Re Filippo avevano trovato nel D'Orta un fedelissimo ed esecutore.

Dai fatti esposti, è lecito arguire che Re Filippo avesse ordinato al D'Orta di combattere fino a tanto che la vittoria si fosse decisa, ma di non cooperare colla flotta veneta per sfruttare a fondo la vittoria.

In merito al contegno del D'Orta nella battaglia, il Molmenti a pagina 120 dice: « Il D'Orta deputato a governare l'ala destra, trovandosi di fronte a Uluç-Alı, Re di Algeri, evitò la pugna, s'allargò in mare e « remi ed a vela, e fu causa che molte galere nostre rimasero sterminate, e 40 delle nemiche « scamparono ».

Nella relazione sulla battaglia, presentata dal Veniero alla Serenissima in data 29 dicembre 1572, sta scritto: « a noi ha toccato il combattere, le morti e le ferite, e ad altri tuor su la preda ».

La pace col Turco andò in lungo, e Venezia abbandonata da tutti, e specialmente dall'astuto Re Filippo che aveva ottenuto pienamente il suo scopo, che consisteva nell'indebolire il Turco ed esaurire Venezia, dovette nel marzo 1573 concludere la pace col Sultano, che nelle trattative apparve piuttosto vincitore che vinto. Tra le tante condizioni umilianti, Venezia dovette pagare al Sultano trecento mila scudi in tre anni.

Per concludere dirò che la secolare lotta di Venezia col Turco, la Lega tra il Papa, Venezia e Re Filippo, la tortuosa politica della Spagna (come l'Inghilterra) la battaglia, la vittoria mutilata e la pace col Turco, trovano analogia col nefasto trattato di Versailles e coll'iniquo codice di Ginevra, colla differenza nelle proporzioni, perché i « gros bonnets » di Versailles e Ginevra, hanno di gran lunga superato nel male i lontani antenati.

Giuseppe Mizoli

I lavori parlamentari Al Senato

Roma, 12. La seduta odierna del Senato, svoltasi sotto la presidenza di S. E. Federzoni, ha avuto inizio alle ore 15 e si è chiusa alle 16.20. Sono stati presentati ed approvati vari disegni di legge. Domani seduta pubblica alle 16.

Alla Camera Il nuovo ordinamento dello S. M. dell'Esercito

Roma, 12. Sotto la presidenza di S. E. Ciano la seduta odierna della Camera comincia alle 15. Sono discussi e approvati alcuni disegni di legge, fra cui quello concernente l'istituzione del Sabato fascista. Guglielmotti, in merito alla conversione in legge del R.D.L. riguardante il nuovo ordinamento dello Stato Maggiore del R. Esercito, attira l'attenzione della Camera fascista su questo provvedimento, data la grande importanza che esso riveste per l'ordinamento del nostro Esercito. Il Cor. di S. M. allentava in passato tutte le funzioni presso i Comandi di grande unità; oggi, dopo la creazione del ruolo comune, esso viene opportunamente diviso in due rami: Corpo di Stato Maggiore propriamente detto e servizio di Stato Maggiore. Al primo appartengono i compiti di qualità militari e scientifiche, ed al secondo maggiori, apitani e tenenti che abbiano frequentato la scuola di guerra. La suddivisione ha un grande valore morale, e oltre ad agevolare la funzione dei Comandi delle grandi unità, eleva ancor più il prestigio del Corpo e cementa l'unità e indirizzo di intenti. Raccomanda che sia reso possibile anche a ufficiali del ruolo di complemento di appartenere al servizio di Stato Maggiore, ricordando in proposito i servizi resi durante la guerra da tali ufficiali in servizio di Stato Maggiore. Questo provvedimento segna così un'altra tappa del rafforzamento delle nostre gloriose forze armate che è stato uno dei compiti precipui del Regime. (Vivissimi applausi).

Bastroschi, afferma che la riforma del Corpo di Stato Maggiore può dirsi la più importante di quelle attuate al Ministero della Guerra sotto la direzione del Duca d'Orta e si preoccupa di assicurare all'Esercito comandanti che abbiano effettivamente esercitato la loro funzione presso le truppe. Il nuovo ordinamento risponde a questo scopo. E' stato

infatti allargato il servizio di Stato Maggiore affinché un grande numero di ufficiali possano addestrarsi in tempo di pace, alle funzioni di Stato Maggiore indispensabili in guerra. Si è invece ristretto il Corpo di Stato Maggiore limitandolo ai tenenti colonnelli e colonnelli che per loro doti speciali, si sono palesati più idonei agli alti comandi. In armonia con queste direttive è stato anche riveduto l'ordinamento della Scuola di Guerra, che oggi si chiama Istituto Superiore di Guerra, e si sono aggiunti i programmi, dando la prevalenza alla pratica realistica del comando.

Circa il desiderio espresso dall'on. Guglielmotti, che cioè anche i tenenti di complemento possano partecipare al servizio di S. M. assicura la Camera che ciò è già in atto. Termini dichiarando che lo scopo unico è solo del Governo fascista è quello di formare un Esercito che possa assicurare alla Patria fascista la Vittoria. (Vivissimi prolungati applausi, grida di viva l'Esercito. La Camera sorge su piedi; nuovi prolungati applausi).

Dopo l'approvazione di questo e di alcuni altri disegni di legge la seduta termina alle 17.5. Domani seduta pubblica alle ore 15 con la discussione di disegni di legge vari.

Il "Popolo d'Italia", a Vito Mussolini partente per l'A. O.

Milano, 12. Oggi nel pomeriggio nel salone Bonvisorvi al "Popolo d'Italia" si sono riuniti i redattori, gli impiegati e le maestranze del giornale. Il Duca per festeggiare il direttore Vito Mussolini che, quale ufficiale aviatore, si accinge a raggiungere le truppe d'Africa. Il capo redattore Sandro Giuliani, a nome dei camerati del "Popolo d'Italia" ha offerto a Vito Mussolini una pistola di ordinanza, pronunciando parole di augurio per il giovane ufficiale e di auspicio per la vittoria delle nostre armi. Le impiegate del giornale hanno offerto un bracciale con una medaglietta recante l'immagine della Madonna di Loreto ed un altro dono è stato presentato dalle maestranze. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duca e con commoventi manifestazioni di saluto al partente.

L'ammirazione per l'Italia di una società belga

50 mila dollari messi a disposizione del Duca Roma, 12. La Società Solvay e C. di Bruxelles, che gestisce due importanti stabilimenti industriali a Rosignano e Montecatone, ha messo a disposizione del Duca la somma di 50 mila dollari in segno di ammirazione e simpatia per l'Italia. Il Duca ha fatto pervenire alla direzione della Società l'espressione del suo vivo compiacimento per la cospicua offerta, il cui importo sarà destinato a fini di interesse nazionale.

La conferenza dell'Intesa degli Stati baltici

Riga, 12. Alla fine della conferenza baltica è stato diramato alla stampa un comunicato ufficiale nel quale è detto che la conferenza è stata unanime nel constatare che il conflitto italo-etiopeo e la azione della S. d. N. in questo conflitto hanno prodotto un tempo di arresto nella organizzazione della sicurezza collettiva che era all'ordine del giorno europeo. Di conseguenza la conferenza ha deciso di continuare a seguire d'intesa e con vigilanza il succedersi degli avvenimenti pur constatando che nelle concezioni e nell'apprezzamento dei problemi generali della politica internazionale, specialmente di quella che sono stati oggetto della decisione presa nella seconda conferenza, sussiste fra i tre Stati un'unità ed un accordo completo. I tre paesi si confermano di nuovo la loro piena fedeltà alla Società delle Nazioni e al suo patto e l'importanza di questo ultimo applicato come strumento di pace.

Il Fronte patriottico è la forza dell'Austria

Viezza, 12. Il Vice Cancelliere Starheimberg, in una riunione del Fronte patriottico, ha ripetuto i concetti circa il totalitarismo ai quali il Fronte aspira. Egli ha detto che quelli che non saranno per il Fronte, saranno considerati nemici dello Stato. Ha poi attaccato la democrazia, accusandola di avere recato l'Austria sull'orlo del precipizio e ha dichiarato di pretendere da tutti la più completa devozione alla Patria.

Il Vice Cancelliere ha poi ribadito la concezione della esclusività affidata al Fronte patriottico per quanto riguarda le direttive di propaganda politica ed ha attaccato quella che ha definita la classe dell'intelligenza nazionale, affermando che non si può essere austriaco nel tempo stesso rendere omaggio alla concezione del terzo Reich e sperare che l'Austria resti nel complesso di una Germania centralizzata. Ha infine rivolto un appello a coloro che si sentono depositari autorizzati del legittimismo, invitandoli a disciplinare la loro azione nel quadro di quella governativa.

L'industria carbonifera in pieno sviluppo

Roma, 12 (per telefono). E' in pieno sviluppo il processo di potenziamento dell'industria carbonifera italiana, sotto gli auspici dell'Azienda Italiana Carbonifera, creata dal Governo. Per aumentare l'efficienza delle risorse carbonifere italiane la società carbonifera "Arsa" Itria ha portato il capitale da 38 milioni 125 mila lire a 40 milioni, mentre la società mineraria carbonifera sarda di Bacu Abis la aumenterà da un milione e mezzo a sette milioni.

Oltre a detti due cospicui aumenti di capitale le due Società carbonifere italiane potranno attrezzarsi modernamente ed intensificare le possibilità di sfruttamento delle ingenti risorse accertate dei bacini carboniferi dell'Arsa e di Bacu Abis in Sardegna.

IN BREVE ESTERO

Per gli accordi commerciali austro-ungheresi sono stati connotati ieri a Budapest i particolari che porteranno alla firma nel prossimo gennaio.

Il nuovo trattato di commercio belga-lituano a quanto sembra sarà concluso entro il mese. Una mozione per l'abolizione del Senato dello Stato d'Irlanda ed il mantenimento di un unico Parlamento è stata presentata al Dail da De Valera. La mozione è stata approvata con 76 voti contro 50.

Le truppe manciuriane hanno sgomberato Kuyun, che avevano occupato ieri ed i cinesi hanno ricoperto questa mattina la città. Le truppe manciuriane si sono impadronite di Pao Tehang. Chapparieta è stato incaricato un'altra volta di costituire il Gabinetto spagnolo, avendo Mauri rinunciato all'incarico.

La Camera francese ha approvato la procedura eccezionale, secondo la proposta del Governo, allo scopo di arretrare l'approvazione del bilancio. L'approvazione del bilancio è attesa per lunedì sera.

Alla Camera dei Lords, uno dopo l'altro, i Pari hanno votato dichiarando che Lord De Clifford non era colpevole di omicidio colposo ed in conseguenza l'impulso è stato assolto.

Al processo Slavisky i giurati hanno udelegato uno di loro per esprimere al Ministro Guadagnigilli la grave situazione nella quale si trovano con una indennità di dodici franchi al giorno dopo più di un mese di lavoro.

Il Museo del Parlamento ungherese è stato inaugurato a Budapest: esso contiene una vastissima raccolta di cimeli e documenti sulle "storie dell'Ungheria negli ultimi vent'anni. Il museo è ordinato sullo stile della Mostra della Rivoluzione fascista.

Il Consiglio Superiore per la difesa dello Stato si è riunito ad Atene sotto la presidenza del Sovrano, dinanzi al quale i Capi di Stato Maggiore delle forze armate hanno esposto la necessità dello stesso.

La temperatura in Siberia ha raggiunto ieri il massimo di 61 gradi sotto zero. La navigazione è completamente paralizzata. Nella penisola di Kamtschatka si sono abbattute violentissime tempeste di neve.

Il maltempo persiste in varie regioni della Macedonia e della Tessaglia, ove in certe località allagate l'acqua è arrivata all'altezza di un metro.

In fiamme e a Sciangai la nave cisterna "Balaklava" in seguito ad una esplosione nella sala delle macchine. Vi sarebbero una quindicina di feriti, di cui due gravemente.

Due mila scaricatori si sono messi in sciopero a Belfast, concludendo il traffico del porto. Una grande città a carattere industriale sta per essere costruita nella regione di Koina (U. R. S. S.) e sarà collegata ai grandi centri sovietici mediante linee aeree.

Sono riusciti a fuggire da Yenan (Cina) dieci francescani spagnoli che, col vescovo Ibanez, erano assediati dalle truppe rosse.

I morti di freddo a Tientsin assommano a 18 ed a Pechino a 20.

Alcuni operai italiani lavoravano sulla strada maestra di Megève nelle gole di Arly (Francia) quando un blocco di pietra di circa 50 metri cubi si è staccato. Due operai sono rimasti uccisi e due feriti gravemente.

Un atlante italiano compilato nel 1940 e contenente 105 mappe in ottimo stato di conservazione, è stato venduto a Londra per 700 sterline.

Le generi di S. Stefano, primo Re d'Ungheria, saranno trasportate da Budapest e custodite in una cripta appositamente costruita nella città di Szekes-Feher.

Var dove per antica tradizione venivano incoronati i Sovrani ungheresi. Un ucciso a Colovrate due professori del collegio di chirurgia dentaria della Città di Columbia per vendicarsi del licenziamento e quindi si è ucciso, il russo Victor Koussov. « Twenty Grand », il famosissimo puro sangue imbatibile, è stato ritirato dalle corse e destinato alla monta a New York. La tariffa per ogni monta è stata fissata in 5000 dollari.

LA VITA SPORTIVA

I sette incontri pugilistici della riuscita riunione udinese

I dirigenti del G. S. Itala Ardita del IV° Gruppo Rionale hanno predisposto un programma molto serio ed organizzato la serata pugilistica con competenza. E' giusto quindi che il resoconto della manifestazione sia iniziata con la loro citazione. Manifestazione prettamente dilettantistica e per ciò assolutamente al di fuori delle « magagne » che troppo spesso non lasciano immuni i pugili professionisti. Il merito di questa serata pugilistica è stato in parte grande e in parte importante. Gli incontri — tra cui quello fra i modici massimi per l'evento inferiore di Segalini — sono stati tutti combattuti sul serio. Non sempre si è assistito a del pugilato della più belva — ed è anche naturale — ma mai a delle imbrogliate.

In compenso, si sono visti, sulla pedana dei Puccini, atleti promettenti alcuni e già di classe altri. Il pubblico non è rimasto deluso anzi, e l'attesa è stata ripagata largamente se non altro dai due incontri fra i « piuma » Monti e Muzzi ed il « gallo » Sergio e Cappellotto. I primi due hanno offerto un combattimento nel senso della parola. Ottimi schermatori, ma soprattutto resistenti ed aggressivi, si sono dati battaglia senza risparmiarsi, dall'inizio alla fine delle tre riprese.

L'incontro dei due « gallo » invece, è stato di tutt'altra caratteristica. Erano di fronte due atleti abilissimi e per di più che si conoscono. Buona parte delle riprese sono trascorse perciò senza troppi pugni ma senza che, tuttavia, la nota od il disappunto venisse lo spettatore. Anche quello studiato a distanza senza toccarsi dei due atleti, con spostamenti velocissimi del corpo, finte, e giuoco agilissimo delle gambe, soddisfaccera e faceva riconoscere anche ai profani ed agli scettici che il punto d'eleganza e di plasticità raggiunto dal pugilato quando è fatto da due atleti che hanno qualità proprie superiori e sono allenati da competenti istruttori.

Sergo, il campione italiano, ha dimostrato che la maglia azzurra di « nazionale » che indossava non è un onore immertato. Il fumano ha infatti letteralmente sbalordito per la fulmineità nell'entrare in azione al momento giusto e la precisione con la quale raggiunge il bersaglio. Arriva a colpire — e Cappellotto ha una guardia molto chiusa — pur

partendo da lontano grazie alla velocità che si può proprio qualificare inaudita. Tutta la serie di colpi sono stati portati. Mai movimenti inutili ma finte schiate a tempo sovrapposte. Cappellotto ha tenuto il confronto con tanto avversario con grande onore ed ha avuto dei momenti d'iniziativa da buon campione.

Questi i due incontri migliori, ma anche gli altri hanno avuto il loro valore ed i protagonisti il meritato compenso di applausi. Ottima l'organizzazione, curata dai dirigenti del G. S. Itala Ardita e Galavotti ed autorità tutti gli incontri.

Ecco i risultati dei sette incontri in programma: Buiatti batte Basaldella per K.O. La serata è aperta dall'incontro tra peso leggero Buiatti e contro tra i peso leggeri Buiatti è più robusto dell'avversario, attacca con decisione e si aggiudica le prime due riprese mettendola terra per tre volte Basaldella. Al 1° della terza ripresa Buiatti colpisce il mento l'avversario che rimane immobile, appoggiandosi alle corde per 10 secondi.

Bolzoni batte Segalini ai punti. Segue l'incontro fra i medio-massimi Bolzoni di Parma e Segalini di Pavia. Questa è più una esibizione che un combattimento. Bolzoni è troppo superiore all'avversario e lo risparmia evidentemente. Il parmigiano vince quindi nettamente ai punti.

Pesi medio-leggeri: Regis del IV° Gruppo Rionale - Tonello del Treviso (sospeso alla prima ripresa) molto bene e velocemente. Il trevigiano verso la metà del tempo colpisce alla testa l'avversario producendogli una lacerazione al cuoio capelluto. L'arbitro, per intervento del medico non fa proseguire l'incontro.

Pesi leggeri: Scaccaglia di Parma batte Delli Innocenti del IV° Gruppo Rionale ai punti. Già dai primi colpi il parmigiano appare più forte dell'udinese, tanto da aggiudicarsi il primo tempo. Nel

Il centunesimo compimento è stato celebrato a Londra dalla signora Elisabetta Clayton recandosi al cinema Girondina da 89 tra, figli nipoti e pronipoti.

INTERNO

Il Duca ha visitato ieri, accompagnato dal Ministro dei Lavori Pubblici, alla caserma degli avieri, la mostra dei progetti dell'appalto-concorso del ponte che dovrà sorgere sul Tevere in corrispondenza del Foro Mussolini. Il Duca si è compiaciuto dell'im-

portanza del concorso. Ha visitato poi, accompagnato dal Sottosegretario dell'Aeronautica, la caserma degli avieri.

Il Consiglio Nazionale del Sindacato fascista dei medici, terminati i suoi lavori, si è recato nel Palazzo del Littorio per deporre la votiva dei Caduti per la Rivoluzione. Il Direttore Nazionale, accompagnato dal direttore della Confederazione dei professori e da artisti, è stato quindi ricevuto dal Segretario del Partito.

Una raffineria di petrolio sorgerà a Trieste nella zona industriale. Il progetto è ormai entrato nella prima fase di realizzazione.

Il Ministero dell'Educazione nazionale ha prorogato al 25 dicembre l'ultimo termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per gli aiuti e registri, nonché per la concessione di borse di studio presso la R. Accademia d'arte drammatica di Roma.

La seconda ripresa è due contendenti si colpiscono duramente e sanguinano. La ripresa è ancora appannaggio di Scaccaglia. Equilibrato è il terzo assalto che vede un bel ritorno dell'udinese ma, ormai l'incontro è deciso a favore del parmigiano.

Pesi piuma: Monti G. Sportivo Itala Ardita - Muzzi della « Cesare Buttisti di Milano ». Incontro nutrito. I primi attacchi sono di Monti, che porta dei colpi secchi e precisi. Il milanese risponde con uguale energia e la prima ripresa termina alla pari. Anche il secondo tempo vede un gioco veloce dei due contendenti, accompagnato da scricchiolii improvvisi. La terza ripresa è ancora più combattuta e vivace, tuttavia l'udinese non riesce a prevalere sull'altro e l'incontro si chiude con un giusto verdetto di parità.

Pesi massimi: De Marchi (Treviso) batte ai punti Lorenzi di Trieste. Il triestino più alto e pesante porta i primi attacchi. Risposta del trevigiano e la lotta diviene vivace. La prima ripresa è pari. Nel secondo tempo la scherma perde un po' della sua chiarezza e i due atleti entrano in

continui corpo a corpo. La terza ripresa è ancora più ricca, di corpo a corpo. Il trevigiano vince per la maggior offensiva svolta all'ultimo minuto.

Pesi gallo: Sergio di Trieste (campione d'Italia) batte ai punti Cappellotto di Treviso. E' questo l'incontro più atteso della serata. Il fumano che per ventiquattr'anni ha vestito la maglia azzurra della nazionale italiana, ci dimostra, contro il trevigiano, una classe non comune. E' un incontro chiaro, e abbastanza equilibrato. La prima ripresa vede Sergio veloce e abbastanza efficace dal suo avversario. Il primo tempo si chiude alla pari. Il secondo tempo trova ancora il fumano profeso all'attacco e questa volta con più fortuna poiché la sua eccezionale velocità gli permette di piazzare dei buoni e precisi colpi nonostante la visuale e stretta guardia dell'avversario. L'ultimo assalto è il più combattuto. I due avversari sono più aggressivi. Un bel ritorno offensivo di Cappellotto fa concludere l'entusiasmante incontro in crescendo.

RADIOMARELLI Faltusa Taumante Radio - Radiogrammofoni Cambi - Occasioni - Laboratorio Riparazioni Sono giunti gli apparecchi alla FILIALE DI UDINE Via Vittorio Veneto, 44 - Tel. 6.83

SAVA Società Anonima Dott. G. LUCHINI UDINE Veicoli Industriali Fiat a Gassogeno Autocarro 621 G portata q.li 30 consumo Kg. 0.500 di carbone di legna per chilometro. Autocarro 633 G portata q.li 54. consumo Kg. 0.800 di carbone di legna per chilometro. Autocarro 634 G portata q.li 80 consumo Kg. 1 di carbone di legna per chilometro. Autobus 635 RG posti 30 consumo Kg. 0.850 di carbone al chilometro. Autobus 635 RLG posti 35 consumo Kg. 1 di carbone al chilometro. OFFICINA MECCANICA ex stabilimento Guatti rimesso a nuovo con maestranze specializzate Viale Venezia (Via Podgora) - Servizio notturno - tel. 4.75

La Friulana Via Manio, 16 Lavanderia - Tintoria - Pulitura a secco Macchine industriali per la stratura a lucido COLLI, POLSI e PETTI DI CAMIGIE (Colli veramente a nuovo) IMPIANTO MODERNISSIMO PER LA TINTORIA Nuovo sistema di pulitura a secco RIAPPERTO a DIVIDALE presso l'ALBERGO TRIESTE.

CASA DI GURA Dott. S. MENGHETTI Prof. di Fisica e Matematica UDINE Via Mazzini, 7 Tel. 4-49 - dalle ore 15 alle 19 TRIOSIOPIC - Via Umanità Endoscopia - Via Umanità Apparato digerente

II Prof. GUALDI Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 in Via Nazario Sauro n. 1.

CASA DI GURA Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 8 pom. TUTTI I GIORNI Via Treppo 12 - Tel. 5-34

Casa dell'Auto Udine - Via di Mezzo 1 - Tel. 8.62 Nollegg con e senza autista Bianchi S. 9 - Augusta - Balilla MOTO GUZZI PREZZI SOLITI Stazione di servizio - Aperta giorno e notte Riscaldamento termofosfo

N C La festa... Ha avuto dei questi giorni... paesi della... mana del Bal... Ovvunque lo... Ballata genov... mente comm... za di dirigen... L'Opera Ball... costi pure in... Provincia... ri iniziative... ganizzati ma... delle prem... meritevoli. E... hanno avuto... quando gli... hanno piccol... te le medagli... le croci al m... mo della lot... le alla Patri... Ad Udine, rimonio, nei... divisi nel v... hanno part... offerta dagli... altri si è p... consegnare... atavisti Cor... Talo, ciò... sava di cal... to-compre... hanno c... dimostrazio... Patria e de... Impossibi... relazioni p... Comitati C... tempo che... namente... Provincia...

LA VITA CITTADINA

La registrazione dei contratti di affitto

E' ormai noto che col 31 di questo mese andrà a scadere il termine utile per la registrazione, senza obbligo di soprattasse e penali, dei contratti di affitto di case, appartamenti o locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, alberghi, uffici professionali, industriali, commerciali, ecc. Pure con la medesima data andrà a scadere il termine stabilito per la presentazione al competente Ufficio del Registro degli elenchi delle locazioni o sublocazioni, stipulate, prorogate e rinnovate durante l'anno.

Ricordiamo innanzi tutto che sono esclusi dall'obbligo della registrazione gli elenchi di locazioni o sublocazioni di camere mobiliate munite di regolare licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

La legge qui, evidentemente, si riferisce agli alberghi, per i quali, senza dubbio, non sussiste alcun obbligo di denuncia degli affitti di camere ad appartamenti, il che sarebbe materialmente impossibile, trattandosi di soggiorni brevissimi, ma il dubbio può sorgere per coloro i quali affittano camere mobiliate per le quali hanno bisogno della licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

In questi casi di affittanze sulla base mensile, in linea di massima, e che poi possono protrungersi per vario tempo, ad ogni modo, riteniamo che la esenzione dell'obbligo della registrazione di queste forme di locazione o sublocazione, debba competere per quelli che esercitano il mestiere di affittare camere, e trinità non si spiegherebbe la portata della norma che dispensa dall'obbligo della produzione degli elenchi.

Ripetendoci alle norme per le affittanze in genere, sovente avviene che trattasi di inquilini i quali da vari anni occupano le case, appartamenti o locali, senza che sussista un vero e proprio contratto e senza che si sia proceduto alla denuncia di affitto verbale.

In questi casi sorge il delicatissimo quesito se nelle denunce a farsi entro il 31 dicembre c. a., deve risalirsi all'origine del contratto, oppure no, e ciò in relazione al lungo termine portato dall'art. 139 della Legge sul Registro, che dispone come l'azione della Finanza per il conseguimento delle tasse e soprattasse sugli atti non registrati si prescrive col decorso di venti anni.

La questione poi si riallaccia a quella della obbligatorietà della registrazione dei contratti di affitto, di cui ci occupiamo, questione ormai superata, nel senso affermativo, anche in riflesso delle nuove disposizioni, che sono interpretative.

Questa questione, per la nostra Provincia, sorse nel febbraio 1934, a seguito di una decisione della Corte di Cassazione che affermò appunto tale principio della obbligatorietà tanto che l'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia, Delegazione Provinciale di Udine, con sua circolare del 28 febbraio detto anno, avvertì che, essendosi preoccupata delle conseguenze che sarebbero derivate da un immediato generale ripristino dell'osservanza dell'obbligo della registrazione di tutti i contratti, aveva condotto pratiche con la locale Intendenza di Finanza intese ad ottenere che il ripristino stesso, avesse dovuto avvenire con la indispensabile gradualità.

Soggiungendo poi che l'Intendenza aveva acconsentito di non eseguire accertamenti di ufficio in relazione ai contratti in corso, purché i proprietari si fossero messi in regola coi nuovi contratti, invitava i medesimi a provvedere alla registrazione, entro venti giorni dalla loro stipulazione di tutti i contratti, sia scritti che verbali che fossero stati conclusi dal 1. aprile 1934.

Sorse anche il dubbio se per i nuovi contratti bisognava intendere quelli che si andavano stipulando con nuovi inquilini, oppure anche quelli che potevano considerarsi tacitamente rinnovati, ma il dubbio fu risolto registrando sorgeva anche in questi ultimi casi. Di fronte allo spirito delle disposizioni contenute nel recente Decreto del 26 settembre 1935 N. 1781, che è quello di dare una eccezionale sanatoria a coloro che volontariamente adempiono agli obblighi imposti dalla legge, sono sorte, per quanto riguarda la decorrenza da dare alle denunce o contratti a farsi, varie e disparate opinioni.

Vi è stato chi ha creduto doversi determinare la decorrenza dal 18 ottobre 1935, epoca della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle nuove disposizioni; chi dal novembre, chi dal dicembre; chi dal 1. gennaio c. a., insomma una disparità di vedute che può portare alla grave conseguenza dell'applicazione dell'infedele denuncia da L. 500 a L. 10.000, potendosi legittimamente equiparare, appunto all'infedele denuncia il riferimento ad una diversa epoca di decorrenza.

Riteniamo opportuno chiarire la nostra modesta opinione, riportandoci per quanto riguarda la nostra

Provincia, ai precedenti di sopra indicati, particolarmente alla circolare dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia del 28 febbraio 1934.

Per coloro i quali si fossero uniformati a tale circolare la questione è semplice, perché non dovrebbero fare altro che partire dalla scadenza dei contratti e denunce sottoposte alla registrazione.

Per coloro i quali a tale circolare non si fossero invece uniformati, crediamo che possano, nelle nuove denunce o contratti, riferirsi al 1. aprile 1934, essendosi evidentemente inteso dare la sanatoria per l'epoca precedente.

Ciò quando trattasi di inquilini e subinquilini per i quali il rapporto di locazione o sublocazione risale ad epoca precedente al 1. aprile 1934, giacché nella ipotesi di contratti sorti dopo o durante l'anno 1935, la decorrenza deve essere quella effettiva, cioè l'inizio del contratto, sia scritto o verbale, col nuovo inquilino o subinquilino.

E' bene tener presente come dev'essere denunciato il corrispettivo reale, altrimenti si incorre nella sanzione stabilita per la infedele denuncia.

Un caso non infrequente è quello in cui l'appartamento, locale ecc. sia rimasto affitto durante il corrente anno 1935, mentre il contratto rimontava ad epoca antecedente.

In questi casi riteniamo che lo interessato, uniformandosi, in quanto alla decorrenza, al concetto di sopra enunziato, denunci ugualmente l'affittanza, limitandola all'epoca in cui è venuta a cessare.

Crediamo anche opportuno rilevare come sia di sommo interesse per i locatori o sublocatori di uniformarsi a tutte le nuove prescrizioni, perché la penalità sia per l'omessa registrazione (dodici volte la tassa irriducibile) sia per l'infedele denuncia (ammenda da lire 500 a lire 10.000), sia per la mancata presentazione degli elenchi (pena pecuniaria da lire 200 a lire 2000) sono a carico esclusivo di essi locatori o sublocatori.

Per ciò tutti quelli che hanno creduto di mettersi in regola, precisando dalla esatta interpretazione della nuova norma, possono entro il 31 corrente mese di dicembre procedere a denunce supplementi che esimerà dalle sanzioni previste.

Una divergenza di indole pratica si verifica circa l'accoglienza delle spese di contratto e sublocazione dei locatori e sublocatori ed inquilini o subinquilini.

In proposito si il Codice Civile, art. 1523, la Legge sul Registro contengono alcuna norma, che vuol dire che bisognerà addiventare ad un accordo, oppure riferirsi all'uso generale.

Peraltro, trattandosi di un contratto che si ravvisa di interesse reciproco, per evidente ragione di equità, la spesa dovrebbe essere ripartita a metà.

E' nota una certa qual resistenza da parte degli inquilini ad addiventare alla sottoscrizione del contratto di affitto, resistenza che trova la sua spiegazione nell'accertamento dei tributi locali, specie l'imposta sul valore locativo, ma i proprietari dovranno cercare di vincere tale resistenza, giacché come già detto, a loro interesse mettersi in regola con le disposizioni di legge, e trattando debbono procedere alle denunce di affitto verbale, che possono essere firmate da essi solamente, senza bisogno della firma degli inquilini.

Quello che soprattutto deve premere, è di uniformarsi alle disposizioni di legge, il che, oltre a rappresentare un preciso dovere, vale ad evitare le gravi penali comminate.

Per mettersi in regola basta dunque procedere, entro il 31 corrente dicembre alla registrazione dei contratti di affitto, di cui alle recenti disposizioni, oppure alle denunce verbali, e dopo compila-

re i prescritti elenchi, che devono essere presentati pure entro la stessa data.

Per tutto gli interessati debbono affrettarsi ad adempiere ai nuovi obblighi, ma, se per caso eccezionale non facessero in tempo a ritirare dall'Ufficio del Registro i contratti registrati o le denunce, cosa presso gli Uffici locale dato in affitto, il corrispettivo, il modo di pagamento mensile, bimestrale ecc. nonché l'eventuale deposito, la data della presentazione del contratto o della denuncia, specificando che tali contratti e tali denunce sono in corso di registrazione.

Maurizio Scocimarro

L'on. Alberto Asquini festeggiato a Buenos Ayres dalla "Famiglia Friulana".

S. E. l'on. Alberto Asquini, che, com'è noto, si è recato in Argentina con la commissione commerciale italiana, è stato festeggiato recentemente dalla "Famiglia Friulana" di Buenos Ayres. Durante il ricevimento al salone della sede della Società era adorni di bandiere e corcadoro italo-argentine che condividevano il labaro argentino, donando, come si sa, ai friulani in Argentina, per iniziativa del presidente dell'Unione commercianti camerata, Enrico Broili.

La visita del Federale alla vedova di un Caduto in A.O.

Il Segretario Federale, accompagnata dalla vice Funzionaria del Fascio Femminile, ha visitato ieri la signora Candoni, vedova dell'assistente Enrico Candoni, addetto a lavori stradali in Eritrea e deceduto recentemente, come è stato dato notizia - per portarle affettuoso conforto che si tradurrà in assistenza morale e materiale.

Fasci Giovanili di Combattimento Armi ai Giovani

Continuano a pervenire offerte per armare i nostri giovani. Segnaliamo le seguenti: Luigi Bignami di S. Giorgio di Nogaro lire 200; Fascio di Combattimento di Brancò lire 140; Baresi di Morzano lire 140; Ditta Tondu Stefannuti di Manzano, maestranze e operai lire 280.

G. U. F. Nella 11ª Legione M. Dicit

Adunata per istruzione

Per la ore 9 di domenica 15, si presenteranno presso il comando di Legione i seguenti reparti: 121ª, 122ª e 123ª Batteria c. a., completo di ufficiali, graduati e Camicie nere. Le assenze dovranno essere giustificate.

La preparazione ai pretittoriali

Si ricorda che oggi alle ore 17.30 si svolgerà al Gruppo Universitario Fascista il secondo convegno di preparazione ai Pretittoriali. La discussione, verterà su vari interessanti argomenti.

Tutti gli Universitari fascisti sono tenuti ad intervenire.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto dei Fiduciari dei Gruppi Rionali

Il Segretario Federale ha tenuto ieri il rapporto settimanale ai fiduciari dei Gruppi Rionali del Fascio di Udine.

Nel Fascio di Campoformido

Con provvedimento in data 12 dicembre XIV il dott. Federico Cantarutti è stato nominato commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Campoformido in sostituzione del camerata Guerrino Zuliani che si è dimesso dalla carica di Segretario del Fascio stesso per ragioni professionali.

Nel Fascio di Rive d'Arcano

Con provvedimento in data 12 dicembre XIV il fascista Primo Di Benedetto di Lodi è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Rive d'Arcano in sostituzione del fascista Emilio Della Vedova.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di ottobre XIII

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	136	1239	1375
MORTI	79	525	604
Aumento popolazione	+ 57	+ 714	+ 771

Mese di novembre XIII

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	114	1153	1272
MORTI	89	614	703
Aumento popolazione	+ 25	+ 544	+ 569

La Rendita 5%

Oltre 109 milioni

Alla Tesoreria provinciale della Banca d'Italia sono pervenute a tutto ieri sottoscrizioni alla nuova Rendita per lire 109.544.800.

Opera Nazionale Balilla

La festa di Santa Lucia

Oggi nel pomeriggio alle ore 15.30, si svolgerà alla Casa del Balilla la annunciata festa di S. Lucia per i Lupetti e le Piccole Italiane del comitato provinciale.

Alle Opere assistenziali

ALL'E. O. A. provinciale sono pervenute le seguenti offerte: lire 53 dai dipendenti della ditta Dante Cavazzini in memoria della nonna del loro principale; lire 10 dal prof. Emilio Sarti, in memoria del co. Andrea Groppler; lire 1000 dalla Banca Cattolica del Veneto.

Novi premi di nuzialità per addetti al commercio

Il giorno 8 dicembre, in conformità della deliberazione del Consiglio di amministrazione che istituiva 250 premi di nuzialità di lire 1000 ciascuno a favore dei prestatori di opera del Commercio, presso la direzione centrale della Cassa malate per addetti al commercio si è provveduto al sorteggio dei 250 nominativi e alla assegnazione dei premi.

La denuncia delle locazioni

L'Unione fascista degli industriali (Sindacato proprietari di fabbricati) nel ricordare nuovamente l'obbligo di provvedere entro il 31 dicembre alla registrazione di tutti i contratti di locazione scritti e verbali, avverte che per tale data dovrà essere presentato anche l'elenco in duplice copia delle locazioni stipulate, rinnovate e prorogate durante l'anno 1935.

Le denunce, saranno ricevute anche presso gli Uffici dell'Unione in via Manin 18.

Fra i lavoratori del commercio

L'assemblea odierna - Per i lavoratori del commercio di combustibili solidi - i lavoratori in materiali da costruzione

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che oggi alle ore 20.30 nella propria sede si svolgerà l'assemblea del Sindacato provinciale ausiliario del commercio interno ed estero (impiegati ed operai dipendenti da spedizionieri, da mediatori e commissionari e da magazzini generali). Sarà data relazione dell'attività svolta dal Direttorio del Sindacato durante il corrente anno. L'ordine del giorno comprende inoltre: sostituzione membri del Direttorio, costituzione Dopolavoro, varie.

Presieduta dal camerata Manlio Tamburini, è stata tenuta l'assemblea annuale ordinaria del Sindacato provinciale lavoratori del commercio di combustibili solidi. Il segretario, camerata Vittorio Cozzi ha dato relazione del lavoro compiuto durante l'anno in corso dal Direttorio del Sindacato riferendo tra l'altro che le vertenze discusse e risolte tutte in sede conciliativa sono state 6 con un recupero di L. 1094. Ha parlato poi Tamburini che ha proposto e l'assemblea approvata, il nuovo Direttorio, che risulta così composto: segretario, Gino Riggi; membri: Felice Gorasso, Maria Campagna, Casimiro Rossi, Desiderio Martinis, Angelo Ceccuto e Vittorio Cozzi.

Convocazione

I Segretari dei Fasci della 2ª Zona di Udine sono convocati presso la sede del Fascio di Martignacco, domani, sabato, alle ore 15.

All'assemblea dei lavoratori del commercio di materiali da costruzione, presieduta da Manlio Tamburini, il segretario provinciale, camerata Amos De Ponti ha elevato il pensiero al Caduti in A. O. Ha poi riferito sul lavoro compiuto durante l'anno in corso e si è soffermato ad illustrare le difficoltà incontrate per l'ingrandimento del Sindacato ed il difficile lavoro per ben discriminare le attività prevalenti delle aziende commerciali di materiale da costruzione. La prossima formazione dell'albo dei commercianti consentirà di discernere con più esattezza i rappresentanti della categoria. Riferito che nessuna vertenza è stata presentata, ha fatto presente l'opportunità di aderire alla costituzione di un Dopolavoro segnalando una ditta cittadina che ha contribuito alla formazione del Dopolavoro, sollecitando l'onere nella giunta di iscrizione di tutti i propri dipendenti.

E' stato poi approvato il nuovo Direttorio così formato: Mario Morosoli, Arturo Rizzi, Carlo Zozzella, e Gino Toso.

Dopo la discussione su interesse di categoria il camerata Tamburini ha elogiato l'opera svolta dal camerata De Ponti e dal suo Direttorio ed ha detto della importanza che ha assunto la messa dei lavoratori del commercio per la lotta contro le sanzioni.

Le strenne natalizie pro Unione Ciechi

Nei negozi Singer gentilmente concessi in via Mercatovecchio 7 A, domani dalle ore 16 alle 19 e domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sarà effettuata la tradizionale vendita delle strenne natalizie a beneficio dell'Unione ciechi. Oltre ai lavori confezionati dalle patronesse e che potranno essere acquistati a prezzi di assoluta convenienza, saranno posti in vendita anche dei dolci.

Gli Avanguardisti che vogliono partecipare alla gita sciatoria a Valbruna devono iscriversi all'ufficio ginecologico sportivo entro le ore 17 di domani. Quota L. 12; per l'equipaggiamento rivolgersi al magazzino del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Dicembre 1935 XIV

Nati:	3
Morti:	2
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Peloso Renzo di Gerardo - Trotta Rina di Michele. - Illegittimi n. 3.

Morti

Tamasso Michele fu Pierina di anni 76 - calcolajo - Bernardis Fabio fu Giuseppe di anni 80 tintore.

Pubblicazioni di Matrimonio

Sollecito Michele - maresciallo R. Guardia di Finanza con Tabboga Olivia civile.

Per i cacciatori

Si informano tutti gli iscritti alla sezione cacciatori che col giorno 15 corrente si chiuderà nella 2ª, 5ª e 6ª zona faunistica la caccia alle lepri. Nelle stesse zone rimarrà aperta a tutto il giorno 1. gennaio 1936 la caccia alle altre specie di selvaggina nobile stanziale (pernici, cornicini, fagiani ecc.), su terreno non ricoperto di neve. Rimane ferma per la 1ª zona la chiusura generale della caccia alla selvaggina nobile stanziale al 15 dicembre corrente.

Per quanto riguarda la chiusura della caccia s'intende, per le specie dei palmipedi, trampolieri e passeracci in genere, migratori, anche su terreno ricoperto di neve, che essa è prorogata fino a tutto maggio 1936, in tutte le zone della Provincia.

Riguardo i rinnovi delle tessere sezionali valide per ottenere la riduzione del costo della licenza di caccia, il tesseramento si chiuderà al 31 gennaio 1936. Da tale epoca fino alla fine dell'anno XIV non saranno rilasciate più tessere.

Nella Questura

Il commissario capo dott. Giuseppe Soldati, dirigente ultimamente la II. Divisione presso la Questura è stato assegnato - a sua domanda - alla Questura di Novara nominato Vice Questore. Le nostre felicitazioni.

Le strenne natalizie pro Unione Ciechi

Nei negozi Singer gentilmente concessi in via Mercatovecchio 7 A, domani dalle ore 16 alle 19 e domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, sarà effettuata la tradizionale vendita delle strenne natalizie a beneficio dell'Unione ciechi. Oltre ai lavori confezionati dalle patronesse e che potranno essere acquistati a prezzi di assoluta convenienza, saranno posti in vendita anche dei dolci.

Gli Avanguardisti che vogliono partecipare alla gita sciatoria a Valbruna devono iscriversi all'ufficio ginecologico sportivo entro le ore 17 di domani. Quota L. 12; per l'equipaggiamento rivolgersi al magazzino del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

S P E T T A C O L I

Cinematografi

Occhioni

I misteri di Parigi - Del romanzo di Eugenio Sue. Colosso di novità 1935-36 di successo mondiale che narra le popolari avventure dell'eroina Fior di Maria. - Val. le rid. - Ore 16.

Impero

La Bohème. L'opera immortale di Giacomo Puccini interpretata da Douglas Fairbanks e Georgette Lawrence. La più grandiosa realizzazione 1935-36. Segue il documentario «Addis Abeba» - Ore 16.

Savola

Passaporto Rosso. Con Isa Miranda e Filippo Scelzo. La forza viva della vita, la fiamma divina dell'amore, la suprema bellezza del sacrificio. Capolavoro premiato. - Prezzi normali - Ore 16.

MANGIAR MEGLIO SPENDERE MENO

Deve essere sempre, e specialmente in un momento come questo, il programma di ogni buona massaia. La CUCINA ITALIANA, che ha finora coperto una alta e fervida opera di propaganda per l'italianità della cucina, dedica i suoi interessanti fascicoli ai problemi dell'economia domestica; pubblica in ogni numero centinaia di ricette ispirate al più vigile senso di economia e di igiene; diffonde, attraverso gli articoli del Capo Cuoco di S. M. il Re. cav. Pettini, e di numerosi altri tecnici, oltre che di molte ottime madri di famiglia, i più preziosi consigli per l'arte di spendere meno, utilizzando ogni materiale alimentare più economico. L'abbonamento annuo a CUCINA ITALIANA costa L. 5.50. Ritrovare gli Amministratori del «Giornale d'Italia», Roma, Palazzo Sciarra.

SVENDU

causa partenza urgente, auto 514 spider, Balilla, Citroen 10 C, 501 torpede, Peugeot 5 HP, Camioncino Lancia 15 quintali. Tutti in perfette condizioni.

Autorimessa CENTRALE Udine - Via Paolo Sarpi 14. tel. 8.64.

PILLOLE S.FOSCA O DEL PIANOV

Un corso di 6 pillole L.O.E.O. Richiedilo alla Farmacia locale. Una scatola di 50 pillole L.S.15 presso ogni importante Farmacia o rivenditore di L. e. d.

FARMACIA PONCO VENEZIA S.FOSCA

13 Santa Lucia

dicembre

REGALI utili
REGALI convenienti
REGALI per bambini

La Vitrum di M. Martini

ELEGANZA - ECONOMIA DURATA
VISITATECI

Grandioso assortimento tessuti e confezioni

da GIACOMINI

Udine, Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) - Telefono 10 42

SARTORIA CIVILE E MILITARE

Gaudio

UDINE - Via Cavour 14 - I. Piano - Tel. 369

VASTO ASSORTIMENTO STOFFE Nazionali

Studio DENTISTICO BARTIROMO

UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - tel. 11-33

S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica: dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. F. PELIZZO

UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02

Ricieve. ore 10-12 - 45-17

Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA presso la R. Università di Firenze

Oggi venerdì, al Cinema SAVOIA dalle ore 16, prima di gala

Il capolavoro italiano del regista Guido Brignone, premiato a Venezia con la Coppa del Partito

Passaporto rosso

Dramma di popolo, passione di donna, sacrificio di madre; la forza della vita, la fiamma divina dell'amore, la suprema bellezza della rinuncia; in una sublime ed eroica esaltazione della Patria.

Il trionfo dell'amore in un'apoteosi di gloria. Il film documenta come l'Italia sia sempre stata apportatrice di civiltà in tutti i Paesi del mondo.

Interpreti Principali: ISA MIRANDA, FILIPPO SCELZO, GIULIO DONADIO, UGO CESERI, MARIO FERRARI

Donano i reduci, donano i soldati in armi: il fronte è uno solo coi combattenti d'Africa

Il dono alla Patria dell'Aeronautica e del Genio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: In occasione della festa dell'Aeronautica, il comandante del Campo d'Aviazione di Camporotondo ha versato al Segretario Federale notevoli doni d'oro e argento — tra cui la coppa d'oro «Baracca» — appartenenti al Comando, agli ufficiali, al sottufficiali, e agli avieri del Presidio Aeronautico.

Il Comando del Genio del Corpo d'Armata, P. 11° Regg. Genio e l'Ufficio Fortificazioni di Corpo d'Armata hanno rimesso al Segretario Federale l'oro e l'argento da essi raccolto e precisamente: **COMANDO DEL GENIO**, grammi 129.50 d'oro e gr. 131 d'argento. **11° REGG. GENIO**, gr. 420 d'oro e gr. 2965 d'argento. **UFFICIO FORTIFICAZIONI**, gr. 55.20 d'oro e gr. 5000 d'argento.

Oro friulano

Ecco le donazioni di oro alla Patria fatte nella giornata dell'8 alla Federazione dei Fasci: Don Aristide Baldassi, una penna stilografica, oro carati 18; Luigi Laganara gr. 31.20 oro; gr. 100 argento; Antonietta Pordenone Pischiutta 3.20 oro; P. I. Bruna Gori 5 oro; Brigida Lazzarutti ved. Gori, madre di Caduto in

Istituto Tecnico di Udine
Oro gr. 354
Argento gr. 8799

guerra) 1.20 oro; Margherita Parenti 6 oro; Giuseppe Palazzolo 27 oro, 159 arg.; Squadristi Olga e Giuseppe Pischiutta 8.10 oro; Squadrista Ugo Pischiutta 7.50 argento; Maria Spangaro 4.10 argento; Luigi Coscio 85 arg.; Ermenegilda Porra 1.40 oro, 550 arg.; Enrico Loi 2.10 oro; Maria Brabetz 1.80 oro; Libera Chiarandini in Del Bianco 4.30 oro; Umberto Morelli 6.40 oro, 35 arg.; Enrico Fracasso 13.50 oro; Alberto Cadamuro 12.40 oro, 284 arg.; Guglielmo Sant 6.30 oro; Pino e Delsa Stabile 2.80 oro, 57 arg.; Michele, Teresa e Maria Gervasoni 13.20 oro, 118 arg.; Mario Gallina 3.70 oro; Gaetano Spagnolo 3 oro, 73 arg.; Gina Cudizio 35 arg.; Guido e Lucia Treleani 9.20 oro; Faim, Carini e Marinelli 75.40 oro, 113 arg.; Cecilia Gargussi 3.20 oro; Luigi Baldan 0.10 oro, 30 arg.; Adalgisa Driussi in Pravisani 3.80 oro, 45 arg.; dott. Domenico Mollo 25.50 oro, 45 arg.; Coniugi Bavaro 13.50 oro; avv. De Pace 4.50 oro; Demetrio De Giovanni 8.70 oro, 265 arg.; Poscarina Giorgetti 12 oro; Maria e Caterina Zurnel 5.50 oro; Licia Pansieri Mauro 2.10 oro, 6 arg.; F.lli Marzano 40.90 oro; Caterina Marano 42 arg.; Coniugi Giovanni Marano 8.40 oro, 20 arg.; Armellino D'Orlando 6.20 oro; Battista Tiziano Terzo D'Orlando 190 arg.; Ida Marchetti D'Orlando 7.50 oro; Rina Valussi 3.50 oro; Imelde Murea ved. Marchetti 3.50 oro, 28 arg.; Maria Del Zotto 3.30 oro; ing. Ulderico Soprani 3.20 oro; Elena Karwith 18.80 oro; Ida Comelli 1.40 oro; Emilia Giacobbi 5.40 oro; Resi Borghese 2.20 oro; Paola Fasoli 5.60 oro; Isolina Monti Leonardini 36.20 oro, 467 arg.; Giovanni Valussi 9.10 oro; Antonio Colenz 2.60 oro; fam. Casagrande 6.50 oro, 84 arg.; Maria Treu 3.50 oro; Pietro e Maria Caldana 7.70 oro, 25 arg.; Maria Del Piero 2.50 oro; Iole Del Piero 7 oro; Nicolò Del Piero 108 arg.; Ida Rossini ved. Mansutti 2.20 oro; Nicolò Radini 7.20 oro; brig. di Fin. Domenico Ruta 10 oro; Fascio Comb. di Trasaghis 92 oro; Fascio Comb. di Gonars 1053 oro, 902 arg.; Fascio Comb. di Tricesimo 570 oro, 6120 arg.; Aldo Riollo 6 oro, 39 arg.; Fascio di Comb. di Caneva 62 arg.; Fascio di Comb. di S. Felice 82 oro, 242 arg.; Fascio di Comb. di Cavasso Nuovo 296.50 oro, 840 arg.; Fascio di Comb. di Fanna 874 oro, 2940 argento; Fascio di Comb. di Arba 300.50 oro, 1895 arg.; avv. G.B. Marò 2.80 oro, 14 arg.; co. Nerina Cicogna Romano 30.40 oro, 54 arg.; Alessandro Morelli 2.70 oro; Ferdinando e Anna Chiandoni 5.80 oro; Mauro Angelina 3.50 oro; Anselmo Boggio 8 oro, 63 argento; Luigi Romani 2.50 oro; Antonio Predonzan 13 oro, 27 argento; Teodolinda Mattiussi e Guerino Lodolo 13.10 oro; Fascio di Comb. di Aquileia 148 oro, 1538 arg.; Fascio di Comb. di Tarcento 403 oro, 1390 arg.; Fascio di Comb. di Martignacco 205 oro, 900 arg.; Fascio di Comb. di Claut 17.20 oro, 451 arg.; Fascio di Comb. di Ronchis di Latisana 105.30 oro, 90 arg.; Fascio di Combattimento di S. Giorgio di Nogaro 185 oro, 559 arg.; Fascio di Comb. di Frisanco 107 oro, 250 arg.; Redenta Vuaitolo e Giuseppe Cigolotto 3.20 oro, 56 arg.; Coniugi Marchetti 12.50 oro; Fascio di Aquileia 157.90 oro, 1760 arg.; Comitato prov. O.N.B. 387.50 oro, 1600 arg.; Fascio di Comb. di Aquileia 120 oro, 700 arg.; Domenico Cherubini 2.60 oro, 53 arg.; co. Daniele de Concina 34 oro, 335 arg.; Enrigarda Pozzi 3.10 oro; Assoc. Calcio Udinese 3175 argento; Muratti Bobo 1000 arg.; Armellina Pines in Ambriola 4.20

oro; Giulio e Venia Zanutta 15.70 oro, 14 arg.; Giuseppina e Antonio Tesolat 10.60 oro, 10 arg.; Duilio Roliatti 69 arg.; Giovanni Cozzutti 8.50 oro, 100 arg.; Maria Gavin 0.80 oro; Giovanni Aloisi 34 arg.; Gina Della Bianca 4.80 oro; Adele Omet 3.80 oro; Ugo Omet 24 oro; Giovanni Croatto 19.30 oro, 200 arg.; Anna Croatto 5.90 oro; G. U. F. Sede 820 arg.; O.N.D. Cormor 565 arg.; Comitato Provinciale O.N.B. 310 oro, 3950 arg.; Teresa Bovolini Galizia 3.10 oro; Werther Zecca 180 argento.

Anelli di nozze

Le donazioni delle Famiglie dei Caduti

Il Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra comunica un altro elenco di offerte di «fedi» nuziali. Maria Zorzi, Umberto Zorzi, Maria Sbruzzo in Volfin (orfana di guerra); Maria Caravell Sabadini; Maria Danussi ved. Forte; Lena Noemi Sabadini; Vicario Teresa ved. Canero (madre di Caduto); Narciso Maria madre di Caduto; Cosettini Maria Isolina; Paoletti Emma; Busceti Vincenza ved. Soldà (vedova di guerra); Cumerio Santa; Pontel Maria ved. Pienzo; Luigia Pezzarini ved. Clapiz (orfana di guerra); Angela Benvenuto Gasparini (madre di Caduto); Maria Rizzi; Comisso Virginia; Biondi Anna; Cigalotti Virginia (vedova di guerra); Zorzi Teresa ved. Lodolo; Mondini Maria Contardo (madre di Caduto); Patronico Rosa ved. Fiappo (madre di Caduto); Gina Ferronato; Angelina Francescuzzi; Caterina Pascoli in Lanz. Cecconi Adèle ved. Colussi (madre di Caduto); Del Torre Regina Ida (vedova di guerra); Vidoni Rosalia Cristiane; De Luigia Ester ved. Gori (madre di Caduto); Fede Gori, Cracigina Ida ved. Sneider (vedova di guerra); Romanelli Idama (vedova di guerra); Corsetti Giacomina (vedova di guerra); Nasclombi Adelaide; Zanoni Tranquilla (vedova di guerra).

Offerte di autoveicoli

Il Podestà di Udine primo all'appello In seguito all'appello rivolto dalla sede provinciale del «Raci» a gli automobilisti e motociclisti friulani, perché donino all'Eralio le vecchie macchine da essi possedute, già alcuni hanno risposto con prontezza di significativa adesione: Il co. Arbeno d'Altimis, Podestà

Palmanova - abitanti 6650
Oro Kg. 3.300
tra cui 900 «fedi» nuziali
Argento Kg. 11.500
Ottone, bronzo, rame q. l. 4
ferro q. l. 250

di Udine, ha offerto alla Patria la propria automobile Lancia Lambda, serie berlina, in perfette condizioni di funzionamento. Telefono Populin di Pordenone: un furgone Ford. Co. Arturo Cattaneo di Pordenone: una motocicletta «Scott». S. A. Industria haccologica friulana di Spilimbergo: un autoveettura Fiat 509. Luigi Moschioni di Udine: un autoveettura. Vittorio Siermini di Pavia d'Udine: una motocicletta. Gli autoveicoli, alcuni dei quali in piena efficienza, sono stati consegnati ai locali Fasci di Combattimento. Diversi altri donatori hanno annunciato le loro offerte.

Le offerte della Società Alpina

Il Consiglio direttivo della Società Alpina Friulana, su proposta del vice presidente dott. Mozzi, ha deliberato di offrire alla Patria due medaglie d'oro, una assegnata dall'amministrazione provinciale nel 1924, in occasione della celebrazione del 50° anno dell'alpinismo in Friuli, in riconoscimento di benemerita per la pubblicazione di ben 10 volumi della Provincia, l'altra ottenuta in una mostra di fotografie alpine. Saranno pure donate alcune altre medaglie d'argento e di bronzo dell'ufficio del Touring, gestito dalla Società stessa.

E S E M P I

Donne che chiedono di servire nei ranghi

Alla Fiduciarla Provinciale del Fascio Femminili sono pervenute in questi giorni parecchie domande di iscrizione al Fascio Femminili. Merita rilievo il fatto che parecchie delle nuove fasciste hanno accettato la loro domanda con decoro che il loro servizio abbia a decorare dal giorno 18 novembre, si che per il loro atto di dedizione al Partito possa trarre particolari auspici dalla data che consacra l'inizio per la Nazione della lotta di resistenza e di difesa.

Testimonianze e doni di due sacerdoti di Lestizza

In questi giorni a Lestizza si vive un'atmosfera di sottile tensione e ideale: le offerte di tutto ciò che può essere utile alla Patria in questo storico momento pervengono al Fascio spontaneamente, dettate dalla fede e dall'entusiasmo. Ne fanno testimonianza le seguenti due lettere pervenute al Podestà del Comune: «Dalle signore maestre raccogliatrici dell'oro per la Patria ho udito episodi veramente commoventi. Donne che hanno presentato con tanta spontaneità il loro «biso», per cui fossero levati i loro oroscini, la loro mano, perché fosse levata la loro fede nazista e piangendo, dite: «Se la Patria avrà bisogno, io darò anche i nostri mariti». Sono veramente degne della più alta ammirazione. Sparta, Stracuss, Antona, la storia non ha esempi migliori». «Proprio al signor Podestà che raccoglie questi episodi per la storia, a conforto del Re e del Duca, e a biasimo dei fedifraghi sanzionisti».

«Con profondo rispetto. Sac. Antonio Mauro, Parroco di S. Maria di Solanico».

Il parroco di Lestizza, don Evangelista Batutti, accompagna le medaglie dell'Associazione Giovani di Azione Cattolica con queste parole dirette al Podestà: «La nostra Associazione Giovani, di A. C. all'unanimità ha deciso di offrire le sue 25 medaglie acquistate in questi anni nella guerra d'Albania e veneta di cultura religiosa».

«E' una offerta modesta, ma che dimostra la pronta adesione dei nostri giovani nel rispondere al invito della Patria non solo nell'offrire i metalli delle loro medaglie, che pure costavano dei cari ricordi, ma ancora ad offrire tutte le loro forze in sacrificio ben maggiori. Il Presidente dell'Associazione è incaricato della consegna».

«Gradisca i sensi del nostro devoto ossequio. Sac. Evangelista Batutti».

N. N.

Il Fiduciario del 3° Gruppo Rionale «Egera» Beltrame di Udine ha ricevuto questo biglietto: «Ho raspolto tutti i cassetti della mia casa, ma un oro, nullo».

«Segna L. 30 con un bel N. N.».

Il gesto ha lo stesso valore di una donazione d'oro, perché l'anonimo nobilita la già nobile rinuncia per la Patria».

Le dedizioni

Tra le varie offerte pervenute alla Federazione dei Fasci, quella della sig. Livia Amari vedova del dottor Petrucco — che ha donato grammi 35 di oro, tra cui l'anello nuziale, e gr. 50 d'argento — era accompagnata da un biglietto: «Questi sacri ricordi di famiglia, e a te sola, o mia Patria benedetta; questi due sacri ricordi che segnarono tutte le ore felici e dolorose di mia vita, siano a Te, in questa ora suprema, vaticinato sicuro d'imperitura gloria».

Bello, questo colloquio con la Patria, non con chi è semplicemente un tramite. Citiamo le parole non perché la dedica a te, ma perché è un atto di dedizione, e quella di tutte le donne che donano, ma per la preghiera scaturita con tanta delicatezza d'animo da una friulana che da anni serve il bene e dona nel nome della Patria con una costanza di estirgizioni che merita ammirazione».

Il gesto di un panificatore

Mille razioni di pane destinate a famiglie bisognose

Il proprietario di un panificio di Udine, in segno di protesta contro le odiose pressioni sanzioniste, ha messo a disposizione del Segretario Federale 1000 razioni di pane da 300 grammi ciascuna, da destinare a famiglie di indigenti. Il Segretario Federale ha espresso il suo vivo compiacimento per il gesto significativo.

Rive d'Arcano
abitanti 3463
Oro Kg. 2.117
Argento Kg. 6.180

S. Lucia: festa di bimbi

«E non soltanto di bimbi, poiché gioisce oggi, nella tradizione corale al popolo, anche la famiglia, lieta del sorriso dei piccoli. Come ogni anno, anche stavolta, nei negozi cittadini sono affittati ieri i compratori di utili giocattoli, secondo l'usanza».

La ricorrenza di Santa Lucia sarà oggi in modo particolare solennizzata anche alla Casa del Balilla, con distribuzione di doni. Nella borgata del Redentore, la festività sarà ricordata con celebrazioni religiose.

Cronaca minima

Un accordo interconfederale proroga fino al 31 dicembre l'obbligo degli agenti di assicurazione e degli agenti di cambio di assicurare il personale dipendente alla Cassa Malattia per gli addetti al commercio. Tale obbligo cessa quindi con il 1° gennaio prossimo.

Il corso postmilitare per l'Arma del Genio si svolgerà domani alle 14. Adunata all'angolo di via Cividale — via Beltrame.

Nastro bianco. La casa del camerata Leonardo Casarsa è stata allietata dalla nascita di un maschietto: Rodolfo Giulio. Felicitazioni.

Gite scolastiche sono indette per domenica dalla Società escursionisti, al Giassart (quota lire 11), a Ugovizza (quota lire 12.50) ed a Tarvisio (quota lire 14). Partenza per le tre gite alle 7.20.

Guidando accidentalmente a terra, il bambino Renzo Franceschini di via di Mezzo, riportava la frattura della clavicola sinistra. E' stato accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Da una sedia cadeva la sessantenne Giuseppina Baldu ved. Geretto da Pordenone fratturandosi conseguentemente il polso sinistro. Guarirà in un mese.

Senza bicicletta ha dovuto rincasare l'altra sera Iro Degano dimorante in via Castellana; egli è stato derubato in via Villalta.

Il proprio velocipede ha ritrovato invece dopo cinque mesi, Angelo Cinarosto da Spilimbergo; ciò per l'intervento dei Carabinieri di via Gemona.

Frattanto dichiarate in contravvenzione per non aver applicato i cartellini con i prezzi sulla merce esposta in vendita, e pubblicato ieri, va compresa la ditta Basovi e figlio (e non Baschi e figlio).

Autore di una truffa

Identificato quattro mesi dopo. Quattro mesi or sono — esattamente il 14 agosto — Adele Costantini, proprietaria di uno spaccio di tabacchi in Piazza Garibaldi, veniva truffata di 200 lire da uno sconosciuto. I Carabinieri hanno ora identificato il truffatore per Gaetano Sarlo d'anni 36 nativo da Trani, già condannato in un conto del quale pendono un ordine di cattura del Procuratore del Re di Bari; egli attualmente è ospite presso le carceri di Gorizia ove è stato arrestato per imprese del genere.

I prezzi del pesce

La Federazione dei Fasci di Combattimento ci comunica il seguente listino dei prezzi massimi al chilogramma in vigore dal 13 dicembre per il mercato del pesce. Cefali al di sotto dei 100 gr. a L. 5.50; da 100 a 300 gr. a L. 7.60. Sogliole medie (fino a 120 gr.) a L. 8. Anguille piccole (fino a 150 gr.) a L. 6.50; grandi (oltre 150 gr.) a L. 9.50. Vongole a L. 1.20. Gamberetti rossi da frittura a L. 4.80. Ghiozzi (gò) piccoli a L. 4; grandi a L. 6. Passere piccole a L. 4; grandi a L. 6. Frittura bianca grossa a lire 4.50; nera grossa a L. 3.50; nera piccola a L. 2. Seppie a L. 5. Zottoli a L. 6.50. Cappe in sorte a L. 1.50.

Il nuovo orario di chiusura dei negozi

S. E. il Prefetto, in data di ieri ha emanato un decreto col quale stabilisce che, a decorrere dalla data odierna l'orario di chiusura dei negozi, esclusi quelli soggetti ad autorizzazioni di polizia, è così stabilito per tutti i Comuni della Provincia: negozi di generi vari, chiusura ore 19; negozi generi alimentari chiusura ore 19.50. I trasgressori alle presenti norme saranno puniti a termini di legge. I Podestà della Provincia sono incaricati della rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

Conferenza antisanzionista al Dopolavoro di Laipacco

L'altra sera nella sala del Dopolavoro di Laipacco, presenti la Consuletta rionale ed il consiglio direttivo del Dopolavoro, l'avv. Luigi

Montereale Cellina

abitanti 5819
Oro Kg. 3.108
(compresi 618 anelli di nozze)
Argento Kg. 7.645

Bollettino della neve Tarvisio: temperatura meno due; neve cent. 40; farinosa; cielo coperto. Sappada: meno cinque; cent. 70; fresca; cielo nuvoloso. La radio Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Altreda Casella (Stazioni del Gruppo Milano). Trattoria Comunale Mattina: spaghetti al tonno, pasta e fagioli, baccalà, pesce, anguilla, risotto, polenta, contorni. Sera: vitello e patate, pasta al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellate, scialuppe, contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alle Dame di Carità del Duomo — Per onorare la memoria del co. Antonio Deciani: alcune dame della Carità lire 50.

Altre offerte Alla «Dante Alighieri». Per inscrivere socio perpetuo il nome del co. Andrea Groppello: co. Alessandro del Torsò lire 10, Benedetto Beltrame, 10 — Totale lire 200.

Per inscrivere il nome della co. Vittorino Florio da Conchena: co. Alessandro del Torsò lire 10.

UMBERTO MELANI, Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ARTE E TEATRI

Un concerto alla Casa del Balilla

Ricordiamo che domani alle ore 17, presso la Casa del Balilla, avrà svolgimento, coll'annuncio programma, un concerto di canto e musica, eseguito dalla «Scuola corale dell'Opera Balilla» con la gentile collaborazione dei prof. Caterina Albonetti Spinotti, Vittorio Fael, Piero Perzi, E. Marcellini, I. Romano, G. De Fent, e Celio Muschietti. Dirigerà il maestro Antonio Ricci.

SCHERMI

«Bohème». Questa edizione cinematografica dell'immortale capolavoro pucciniano ci è giunta preceduta da un'ottima fama, e se dobbiamo esser vezi, anche da una certa prevenzione. Invece il pregiudizio è ingiustificato perché il film è ottimo; anche se l'intreccio si scosta dal melodramma, anche se «l'aria», che il regista gli ha dato, è un po' troppo guascona, e di impronta, non del tutto lieve. Esattamente è capitato questo perché il regista è lo sceneggiatore hanno interpretato Murger e logicamente si sono preoccupati più del lato scenografico che di quello come dovremmo dire? — intimità. Douglas Fairbanks junior e Gertrude Lawrence hanno pregevolmente vissuto la storia di Bohème e richiamato quei momenti tanto vicini al cuore di ognuno e tanto lontani dalla nostra epoca. Gli altri sono stati pure degni di encomio. La tecnica è pregevole, le musiche — non quelle Pucciniane, per carità — non altrettanto.

Al «Impero».

«I misteri di Parigi». Questo truccolento film, tratto dall'omonimo romanzo del Sue, nel suo genere è ottimo, ed ha tutti i numeri per piacere a coloro che amano questi drammi a forti tinte. Passino gli anni, le cose, i pensieri, le concezioni si cambiano: solo questi «Misteri di Parigi» si distinguono ancora ed anche per la regia indovinata del Geudera, e l'interpretazione del Rollan, della Ozeray, della Geriat, interessano e scuotono come lo possano fare i romanzi di appendice ed i «gialli» più riusciti. Che di più, quindi? — Tecnica ineccepibile.

Al «Cechnini».

Un arresto e tre denunce per furto di rottami

Il personale addetto alla custodia dei rottami di metalli raccolti nella zona del 5° Gruppo Rionale e depositati nel cortile di quel Dopolavoro s'accorgeva della spartizione di parecchi pezzi di rame e di ottone. Disposto un servizio di indagini da parte dei vigili urbani, è stato accertato che autore dei furti è il giovane Elio Dignan di via Este il quale ha venduto i rottami a Marco Castenetto di via Marsala, Umberto e Carissimo Dignan di via Veneto. L'Elio Dignan è stato arrestato; gli altri 3 denunciati.

Conferire colorato — FATTORI Via Cavour - tel. 2.06.

IL GIORNO

13 dicembre, venerdì (347-35). S. Lucia, vergine siracusana: per lubrifico si tenne trascinata in un luogo di corruzione; ma non si poté smuoverla; per cui venne abbrucata e cacciata ad uccisa sul posto.

Diario Sacro Lettura del S.S. Redentore: ore 11.15. Messa solenne: ore 17: Vespere, panegirico, benedizioni.

Ricorrenze storiche 1821. — Arresto del patriota conte Federico Contalenti.

Il tempo L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12 dicembre: temperatura massima 3.9, minima 2.8.

Previsioni. — Condizioni ancora perturbate sulle regioni meridionali, leggero miglioramento sulle rimanenti regioni. Cielo in prevalenza coperto con piogge sulle regioni meridionali, nuvoloso con schiarite altrove, qualche breve pioggia lungo l'Appennino e sulla Sardegna. Venti prevalentermente grecali forti con raffiche sulle Venezia, moderati in Val Padana, moderati o quasi forti lungo la penisola, maestrali piuttosto forti sulle isole. Temperatura in diminuzione, Mare Adriatico in prevalenza agitato.

Altre offerte

Alta «Dante Alighieri». Per inscrivere socio perpetuo il nome del co. Andrea Groppello: co. Alessandro del Torsò lire 10, Benedetto Beltrame, 10 — Totale lire 200.

Per inscrivere il nome della co. Vittorino Florio da Conchena: co. Alessandro del Torsò lire 10.

UMBERTO MELANI, Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

nel breve spazio di una notte

LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI

Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma • Accettazione dopo le ore 10 di tutti i giorni. Sono recapitate la mattina del giorno seguente a quello di accettazione.

Genito-urinarie della pelle

Dott. DAMIANI DENTISTA della R. Università di Bologna Via Savognana n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18-

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO
Fondata nel 1894
Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

Acqua di Colonia **Classica** la migliore delle acque da toilette

Acqua di Colonia **Silene** l'ideale per le Signore

Acqua di Colonia **Orchidea** indovinatissima per uomini

Creazioni **GABASSI** - Udine

PROFUMERIE Via Vittorio Veneto 26 - Tel. 11-57 Via Paolo Ganolani 16 - Tel. 11-58

Genito-urinarie della pelle

Dott. DAMIANI DENTISTA della R. Università di Bologna Via Savognana n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18-